



MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472



Daily

Market Strategy

12 giugno 2026



Sarà la volta buona?

12 giugno 2026

Contesto di mercato

La speranza di un accordo riporta i mercati in modalità risk-on

Gli **sviluppi legati al Medio Oriente**, pur caotici e spesso contraddittori, hanno avuto un impatto significativo sulla seduta di ieri. Inizialmente, il Presidente degli Stati Uniti era tornato a minacciare un'invasione dell'hub di export iraniano di Kharg Island, ma successivamente Trump ha affermato che un [accordo](#) sarebbe ormai molto vicino, con punti già approvati dalla leadership iraniana e la possibilità di firmare già questo weekend un'estensione della tregua di 60 giorni. Dal fronte iraniano, tuttavia, è arrivata una smentita: secondo Teheran non è stata ancora raggiunta alcuna intesa, anche perché gli Stati Uniti avrebbero avanzato nuove richieste. Nonostante ciò, i **mercati hanno sposato lo scenario più ottimista**, sostenuti anche dalle notizie di un incontro dal vivo tra Iran ed Emirati finalizzato a ridurre le tensioni nell'area. In questo contesto, le borse USA hanno chiuso in deciso rialzo, il Brent scambia sotto i 90 \$/b, il dollaro ha perso terreno e i rendimenti obbligazionari si sono ridimensionati. Per la giornata odierna, l'attenzione resterà focalizzata sugli sviluppi geopolitici, per capire se l'ipotesi di un accordo a breve sia concreta. Da segnalare infine il debutto a Wall Street della più grande IPO della storia: [SpaceX](#), la società di Elon Musk, con una valutazione iniziale di 1.770 Mld\$. Il titolo, già sulle piattaforme alternative, registra un rialzo superiore al 30%, sostenuto da una domanda molto forte, in particolare retail.

Tassi e congiuntura

La BCE alza i tassi e rimane data-dependent

La BCE alza i tassi, come da attese, con decisione unanime e non fornisce indicazioni specifiche sulle prossime mosse, che dipenderanno dai dati macroeconomici (approccio *data-dependent*). Le stime 2026 e 2027 sull'inflazione (attesa tornare al target solo nel 2028) sono state riviste al rialzo e quelle sulla crescita al ribasso. **Il mercato ieri prezzava pienamente altri 50 pb di rialzo** entro fine anno (con il prossimo a settembre), ma già questa mattina le attese si sono ridimensionate con il secondo rialzo prezzato solo al 50% e questo dopo le dichiarazioni di Trump sull'accordo con l'Iran che hanno spinto ulteriormente al ribasso le quotazioni petrolifere. Intanto negli USA proseguono i segnali inflattivi. Dai dati **sui prezzi alla produzione USA** di maggio è emerso un rialzo delle componenti utilizzate per il calcolo del PCE e, secondo questi dati, il PCE *core* di maggio potrebbe registrare un'accelerazione mensile dello 0,37% dal precedente 0,2%. Stamattina il calo del prezzo del petrolio continua a condizionare i rendimenti euro che proseguono la discesa (2y Schatz in calo di circa 6pb), mentre restano poco variati quelli USA.

Valute

La descalation condiziona i mercati valutari

Sui mercati valutari i movimenti principali della giornata di ieri sono riconducibili alle rinnovate speranze di un accordo di pace tra USA e Iran. Il **dollaro** si è infatti indebolito con il cross vs **euro** che stamani quota 1,1570, mentre la decisione della BCE ha avuto effetti molto modesti sul cambio. Particolarmente attese la prossima settimana le riunioni della Fed e della BoJ le cui decisioni potrebbero avere un impatto sulle quotazioni valutarie.

Materie Prime

Debole il petrolio, rimbalza l'oro

Gli sviluppi geopolitici hanno spinto al ribasso le quotazioni del petrolio, con il **Brent** che stamani scambia sotto i 90 \$/b per la prima volta da aprile. Debole anche il **gas TTF**, tornato in area 47€/Mwh. Il calo dei rendimenti globali ha favorito un recupero dell'**oro**, in linea con gli altri preziosi, che dopo avere testato il supporto statico 4.040 \$/oz si è riportato in area 4.200 \$ spot. Positivo anche il comparto dei **metalli industriali**, che questa mattina mostrano rialzi diffusi al LME.

Azionario

Attesa per il debutto di SpaceX

La sessione USA si è chiusa sui massimi e stamane i mercati asiatici ed europei si stanno riallineando. L'Europa apre in forte rialzo (Eurostoxx +1,6%) e l'Asia è decisamente positiva, pur perdendo un po' di smalto nelle ultime ore (ad es. KOSPI +4,6% dopo essere stato in rialzo dell'8% durante la sessione). I rialzi più marcati continuano ad essere nello spazio memorie/AI/semiconduttori. Il tono positivo ha resistito alle notizie negative di **Oracle** (-8,5% ieri e -26% dal 1/6), dopo l'annuncio mercoledì di piani per il capex molto superiori alle attese e l'emissione di bond per \$20Mld. Oracle è diventato il maggior emittente nell'universo IG USA. Andando verso la fine della settimana, la direzione generale sarà dettata dalla conferma o meno dell'accordo USA-Iran, ma il focus è anche sul debutto di SpaceX a Wall Street.

ANDAMENTO PRINCIPALI INDICI DI MERCATO

TASSI DI INTERESSE	IERI	PRECEDENTE	FINE 2025	UN ANNO FA
EURIBOR 6M	2,62%	2,59%	2,11%	2,05%
EUR 5Y SWAP	2,90%	2,94%	2,57%	2,20%
EUR 30Y SWAP	3,20%	3,25%	3,24%	2,61%
ITA BOT 12M	2,63%	2,71%	2,02%	1,98%
ITA 2Y	2,85%	2,89%	2,20%	2,05%
ITA 10Y	3,80%	3,85%	3,55%	3,41%
GER 10Y	3,03%	3,08%	2,86%	2,48%
SPREAD ITALIA-GER 10Y(pb)	77	77	70	93
US 2Y	4,06%	4,14%	3,47%	4,36%
US 10Y	4,46%	4,55%	4,17%	4,36%
OBBLIGAZIONI A SPREAD	VARIAZIONE 1 G.	VARIAZIONE YTD	SPREAD VS GOV (pb)	YIELD TO WORST
Corporate IG EUR	0,18%	0,6%	78	3,59%
High Yield EUR	0,00%	1,3%	267	5,93%
Corporate IG USD	0,62%	0,7%	73	5,17%
High Yield USD	0,30%	1,6%	271	7,13%
Obbligazioni emergenti USD	0,38%	1,7%	167	6,04%
TASSI DI CAMBIO	IERI	PRECEDENTE	FINE 2025	UN ANNO FA
EUR/USD	1,1578	1,1535	1,175	1,158
EUR/JPY	185,1	185,2	184,0	166,2
EUR/GBP	0,863	0,863	0,872	0,851
MATERIE PRIME	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
Brent	90,4	-2,9%	45,3%	27,5%
Oro	4114	-0,5%	-3,3%	23,4%
Bloomberg Commodity Index	129,5	-0,9%	18,1%	25,4%
INDICI AZIONARI	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
MSCI World	4746	1,3%	7,1%	20,3%
Eurostoxx50	6057	0,8%	4,6%	13,0%
Dax	24210	0,1%	-1,1%	1,8%
FTSE MIB	50505	1,0%	12,4%	26,4%
Nasdaq 100	29446	3,3%	16,6%	34%
S&P500	7394	1,8%	8,0%	22,3%
Nikkei 225	66042	2,8%	31,2%	73,0%
MSCI Emergenti	1665	-0,1%	18,5%	38,4%
Azionario Cina (Shanghai composite)	4037	1,3%	1,7%	18,7%

Fonte: Infoprovider



ORA	PAESE	EVENTO	CONS	PREC
		IPO: Space X		
	EUR	Kocher, Nagel (BCE)		
16:00	USA	Fiducia consumatori Uni. Michigan giugno P	46	44,8

NOTIZIE SUI TITOLI

FERRETTI – La società ha chiarito che "non è in corso alcuna trattativa" con The Italian Sea Group né con gli azionisti di riferimento per una possibile acquisizione, anche se valuta e monitora costantemente le opportunità sul mercato. Ieri l'agenzia Bloomberg, citando fonti a conoscenza della situazione, aveva detto che Ferretti stava valutando un'offerta d'acquisto su tutto o parte della concorrente. Fonte: Reuters.

FINCANTIERI – E' in dirittura d'arrivo la nomina del nuovo cda di Orizzonti Sistemi Navali, la joint venture tra Fincantieri e Leonardo, che nominerà l'ex capo di Stato maggiore della Marina Enrico Credendino come presidente al posto di Carlo Gualdaroni, scrive MF. Verrà riconfermato nel ruolo di amministratore delegato Giovanni Sorrentino. Fonte: Reuters.

STELLANTIS - Renault ha unito le forze con Stellantis e Volkswagen in una forte spinta verso gli obiettivi di produzione "Made in Europe", mentre l'industria automobilistica è divisa su come l'Europa possa contrastare l'ascesa dei veicoli elettrici cinesi a prezzi accessibili, riporta il Financial Times. Nelle proposte presentate oggi ai parlamentari e ai responsabili politici europei, le tre case automobilistiche – che rappresentano oltre il 60% della produzione automobilistica dell'Ue – hanno chiesto un quadro normativo chiaro che premi adeguatamente i produttori che localizzano la produzione e mantengono la progettazione dei veicoli nella regione. Fonte: Reuters.

UNICREDIT – La banca è salita all'11,22% di Commerzbank. Fonte: Reuters.



MPS Market Strategy Team



Luca Mannucci
Head of Wealth Management & Advisory
+39 335 6010081
luca.mannucci@mps.it



Gianluca Sanna
Head of Market Strategy
+39 335 7524010
gianluca.sanna@mps.it



Vincenzo Bova
Market Strategy
+39 375 7248624
vincenzo.bova@mps.it



Mirko Porciatti, CFA
Market Strategy
+39 0577 209557
mirko.porciatti@mps.it



Carmela Pace
Market Strategy
+39 0577 209558
carmela.pace@mps.it



Andrea Dardi
Market Strategy
+39 0577 380459
andrea.dardi@mps.it

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla VDG Commerciale (di seguito la "Banca").

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clienti via e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandatiari. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative e di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/ole rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenere la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www.gruppomps.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.